

ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE CADENZE RIGIDE

Con la *rottamazione* delle cartelle di fatto si dà la possibilità ai contribuenti morosi di sanare le proprie pendenze cancellando sanzioni e interessi di mora. Anche chi ha in corso rateizzazioni potrà aderire ma non potrà recuperare quello che ha già versato. La norma riguarda tutti i ruoli relativi agli anni 2000-2015. Sarà possibile usufruire dello sconto anche per l'Iva a patto però che l'imposta non riguardi il pagamento all'importazione. Non vale invece per le multe Ue (aiuti di Stato), le condanne della Corte dei conti e tutte le sanzioni dovute a provvedimenti penali di condanna. Oltre all'importo dovuto inizialmente resta da pagare l'aggio al concessionario della riscossione. Anche le multe stradali potranno essere rottamate, ma in questo caso verranno tolte solamente le sanzioni. Per aderire alla sanatoria, dal momento dell'approvazione del decreto, i contribuenti avranno 90 giorni. Si potrà scegliere di pagare in un'unica soluzione o in 4 rate utilizzando sia la domiciliazione bancaria sia i tradizionali bollettini postali. Entro 6 mesi, invece, i concessionari dovranno comunicare l'importo complessivo dovuto, l'importo delle rate e le relative scadenze. *Le prime due rate saranno pari ciascuna a un terzo del dovuto, le ultime due a un sesto. Le prime tre rate dovranno essere comunque versate entro il 15 dicembre 2017, la quarta entro il 15 marzo 2018.* Chi non paga o paga in ritardo perde ogni diritto e torna a pagare le vecchie cartelle. ***Per aderire il contribuente deve rinunciare a ogni tipo di lite col Fisco ma in cambio scansa le ganasce fiscali.***

Quanto sopra in attesa della promulgazione del decreto, fatte salve eventuali nuovi decreti attuativi.